

UNA BATTAGLIA PER L'INDUSTRIA

Qualcuno ha voluto considerare come una improvvisazione di carattere elettoralistico la proposta di legge, presentata recentemente alla Camera dai deputati comunisti e socialisti, per la effettiva nazionalizzazione delle aziende metalmeccaniche dell'IRI, del FIM e della Cogefo...

Ma allora - qualcuno potrà obiettare a questo punto - perché volete, mediante la nazionalizzazione, accentrare il potere statale di questa azienda? Anche a questa domanda hanno saputo dare adeguata risposta i lavoratori convenuti a Piombino: essi hanno dimostrato che non si lasciano ingannare dagli interessi detratatori della nazionalizzazione, da quei capitalisti che vorrebbero servirsi della crisi dell'IRI per dimostrare il fallimento di questa nazionalizzazione...

A queste grandi lotte del lavoro la proposta di nazionalizzazione, che da esse è nata, offre una prospettiva concreta e positiva e un centro coordinato. I lavoratori sentono la nazionalizzazione come cosa loro: perché si tratta di una nazionalizzazione democratica, che in condizioni fondamentali della produzione, attraverso la partecipazione dei lavoratori alla gestione, e il superiore controllo del Parlamento per l'interesse generale della nazione...

Il problema che sta ora di fronte ai lavoratori è quello di tradurre questi concetti generali in termini particolari, concreti, di fabbrica. Fabbrica per fabbrica, reparto per reparto, i lavoratori delle aziende IRI, FIM e Cogefo - operai, tecnici, impiegati - devono studiare e spiegare che cosa significa l'obiettivo della nazionalizzazione per la soluzione dei problemi generali della loro fabbrica, del loro reparto, per la difesa del loro posto di lavoro, per lo sviluppo della loro industria...

Le fabbriche inviteranno l'arresto di sindacalisti. CHIETI. - Le tabacchine dello stabilimento ATI di Chieti, in sciopero per 24 ore, hanno ieri impedito l'arresto di un sindacalista...

Il prezzo del grano all'ammasso sia più remunerativo per i contadini

La proposta: un premio di coltivazione di 1500 lire al q.li e precedenza assoluta ai piccoli e medi produttori con diritto di conferire l'intera produzione - Il prezzo del pane deve restare immutato

La Segreteria della Confederazione nazionale, tenuto conto della discussione in corso alla Camera dei Deputati del problema del prezzo del grano per la campagna 1952-53, ha esaminato il problema della fissazione del prezzo di questo fondamentale prodotto nel quadro più generale dei prezzi dei prodotti agricoli...

UNA LETTERA AL MINISTRO RUBINACCI

Intervento della CGIL nella vertenza bracciantile

100 miliardi sottratti dagli agrari ai braccianti per la mancata applicazione delle leggi sociali

La segreteria della CGIL ha inviato un'importante lettera al ministro Rubinacci sul problema dell'applicazione delle leggi sociali ai braccianti, che come noto si apprestano a scendere in sciopero generale il giorno 16 prossimo per 24 ore...

LE DICHIARAZIONI DI MOLOTOV

L'U.R.S.S. appoggia le proposte cino coreane

Nella lettera la Segreteria della CGIL rileva che, mentre per quanto concerne gli aspetti familiari dei lavoratori agricoli si è avuta la traduzione in legge sull'accordo interconfederale del 9 ottobre 1952, per quanto riguarda invece tutti gli altri problemi...

Nel mondo del lavoro

Il sindacato nazionale fascista aderente alla CGIL comunica che in relazione alla vertenza dei granaio, sciopero dei granaio, sciopero dei granaio, sciopero dei granaio...

dei prodotti industriali necessari all'agricoltura si mantengono elevati nonostante la forte diminuzione dei prezzi della manodopera...

La Segreteria della Confederazione ha rilevato che i bilanci delle piccole e medie aziende contadine comprese quelle di nuova formazione, si sono chiusi per il 1952 con perdite elevate che mettono in pericolo la sussistenza...

La Segreteria della Confederazione riconferma che un maggiore ricavo dal prezzo del grano deve essere distribuito attraverso la fissazione di un premio di coltivazione il quale non incida sui canoni di affitto riferiti a grano e sull'approvvigionamento dalle aziende dei mezzi di lavoro...

preoccupato maggiormente di difendere gli interessi di questi e trascurando i bisogni dei braccianti...

1) che a tutti gli effetti il prezzo del grano sia quello in vigore per la campagna 1950-51 e che sia stabilito un premio di coltivazione pari a L. 1.500 il q.li.

2) che sia riconosciuto il diritto ai contadini e a tutti i piccoli e medi produttori di conferire all'ammasso l'intero quantitativo di grano di propria produzione con precedenza assoluta nel conferimento...

3) che per gli affittuari il premio di coltivazione non sia calcolato agli effetti del pagamento del canone di affitto in grano o riferito al grano; sia riconosciuto il diritto di conferire direttamente la propria quota di prodotto al proprio affittuario...

Un altro passo verso la soluzione finale di questo problema. Essi hanno proposto che ambedue le parti riprendano le trattative armistiziate e s'impegnino a rimpiantare in ogni momento la cessazione delle ostilità...

Naturalmente, le Nazioni Unite potrebbero fare di più, riguardo all'armistizio ed alla cessazione della guerra in Corea, se avessero nel loro seno i legittimi rappresentanti della Cina e della Corea.

Il fatto che i popoli della Cina e della Corea vengono privati della loro legittima rappresentanza alle Nazioni Unite, in primo luogo, rinvia l'autorità di questa organizzazione, e, in secondo luogo, la priva della possibilità di promuovere come dovrebbe il consolidamento della sicurezza internazionale e della pace universale.

TERI ALLA CAMERA

La d.c. aboliscono la "manomorta"

La maggioranza approva la legge sul credito industriale nel Mezzogiorno

La maggioranza della Camera ha approvato ieri la legge - già votata dal Senato - sull'attività creditizia nel campo industriale dell'Italia meridionale e insulare.

Questa legge toglie al Banco di Napoli e al Banco di Sicilia ed a quello di Sanabria il finanziamento a medio termine delle piccole e medie industrie per trasferirlo ai seguenti nuovi istituti appositamente costituiti: l'ISVEIMER per il Mezzogiorno continentale, l'IRISIS per la Sicilia ed il CIS per la Sardegna.

Il compagno Maglietta ha chiesto per l'Industria meridionale un credito bancario di gran lunga maggiore, e soprattutto una gestione democratica del credito stesso.

VERSO LA CONCLUSIONE LA V ASSISE DELL'U.N.U.R.I.

Il dialogo iniziato al Congresso si allargherà in tutti gli Atenei

Oggi si concludono le operazioni per l'elezione dei nuovi 21 consiglieri nazionali

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECATINI, 1. - Chiuse ormai la discussione generale, i lavori del V Congresso universitario volgono al termine.

Fin da ora si può rilevare però come si può profonda caratteristica di questo V Congresso è il fatto che è stato compiuto da tutti gli schieramenti per definire più chiaramente le proprie posizioni ed i propri reciproci rapporti...

Per l'elezione dei ventuno, sono state presentate 5 liste concorrenti che si divideranno i seggi secondo il sistema proporzionale. Il sistema è "Intesa universitaria" (cattolici); "Unione gliordica italiana"; "Lista nazionale" (mislini); e "Rinascimento" (CUDI); e "Stel-

Importanti miglioramenti economici per 800 mila lavoratori del commercio

E' stato firmato questa sera l'accordo nazionale modificativo del contratto collettivo di Lavoro per gli 800 mila dipendenti di aziende commerciali.

In base all'accordo raggiunto, gli scatti di anzianità saranno del 4 per cento e della misura del 4 per cento e scatti sulla retribuzione base tabellare aumentata dell'indennità di contingenza in vigore a 1 momento dell'inizio del rapporto di lavoro.

L'accordo prevede inoltre per il personale non impiegato in attività di servizio, dodici giorni di ferie; a) da 1 a 7 anni di servizio, dodici giorni; b) da 7 a 15 anni, quindici giorni; c) oltre il 15. anno, 18 giorni.

Eccezionale battuta contro il contrabbando

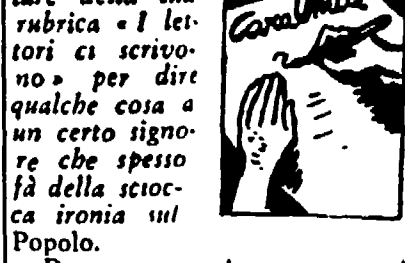
Un motopeschereccio, due auto, un camion, 6 quintali di sigarette e 7 uomini, il bilancio dell'operazione

PALERMO, 1. - Una vasta organizzazione di contrabbandieri di tabacco è caduta questa notte nella rete della polizia tributaria.

La voce dei lettori

Menzogne della propaganda d.c. e passaporti per i paesi dell'Oriente

Cara «Unità»



vorrei approfittare della tua rubrica «I lettori» per dire qualche cosa a un certo signore che spesso si trova sui giornali.

Dunque secondo questo calcolo, i comunisti non hanno nessuna voglia di andare in U.R.S.S. o nei paesi di nuova democrazia.

Sono un impiegato delle ferrovie e non mi trovo in nessuna delle condizioni contemplate nell'art. 16 della Costituzione perché sia giustificato il rifiuto da parte delle Autorità a concedermi il passaporto.

OGGI SARÀ DECISA LA VOCE DEI GASSISTI

Il Comitato direttivo centrale della FIDAG riunitosi in Roma nella tarda serata di oggi ha preso in attento esame il provvedimento di licenziamento in tronco adottato dalla Compagnia Napoletana del Gas...

Per l'elezione dei ventuno, sono state presentate 5 liste concorrenti che si divideranno i seggi secondo il sistema proporzionale.

La riunione proseguirà stamattina per decidere sull'adozione di solidarietà che dovrà effettuarsi in campo nazionale.

sono del partito al governo. E fin qui poco male.

Ma debbo dire a quel tale ed al Popolo che per il fatto di avere istituito, durante questo anno, per aver il passaporto, per il fatto di avere accordato ai miei superiori delle ferie, i quali dovevano dare il loro nulla-osta, il contenuto dell'art. 16 della Costituzione; per il fatto infine di avere fatto presente ai miei superiori che l'articolo 38 della Costituzione stabilisce che il funzionario statale si rende responsabile personalmente per reati commessi in violazione di diritti, dopo due anni anziché il passaporto, mi vedo appioppare undici giorni di sospensione dal grado e dallo stipendio...

Per Scelba la Costituzione è una trappola! Per la «superiorità in genere» il richiamo alla Costituzione repubblicana, costituisce addirittura un'offesa.

Chiedo invitarlo quel tale a volersi esprimere presso il suo Scelba affinché mi sia concesso di essere ammesso in Italia e della possibilità di recarmi in qualche paese di nuova democrazia e principalmente in Unione Sovietica.

Grazie dell'ospitalità. Panaro Gaspare (Cosenza)

A chi serve questo INADEL?

Cara Unità, sicuro della ospitalità del suo giornale, mi consenta una lettera e un invito.

L'INADEL (Istituto Nazionale Assunzioni Dipendenti Comunali), per un pessimo funzionamento, ha espresso la più ampia e franca simpatia per il sindacato colpito ed un vivo plauso ai lavoratori del gas di Napoli.

Per l'elezione dei ventuno, sono state presentate 5 liste concorrenti che si divideranno i seggi secondo il sistema proporzionale.

La riunione proseguirà stamattina per decidere sull'adozione di solidarietà che dovrà effettuarsi in campo nazionale.

Il medico che mi visitò, notando la gravità del caso, mi disse che era necessario un consulto e perciò mi mandò da un altro specialista. In seguito a ciò, mi venne rilasciata una ricetta per il ritiro del medicinale necessario. Mi rivolgo ad una farmacia convenzionata con l'Istituto, per ritirare detto medicinale. Il farmacista addetto, impressionato dall'entità del costo, telefona all'Istituto. Sa quale è stata la risposta? Non date la medicina all'assistito perché non non ne rispondiamo. Ciò vuol dire non la paghiamo. E sapete perché? Trattati di una specialità ed il suo costo è di L. 1.400. Viene spontanea una domanda.

«Cosa concede l'Istituto? Un po' d'olio di ricino, oppure di sale inglese? Ed io che sono un dipendente comunale con un «lauto stipendio» dovrò sopportare per tutta la vita questi disturbi perché non avrò mai la possibilità di spendere una tale cifra.

Ringrazandola dell'ospitalità gradisco i miei ossequi. ANTONIO CURCI Via C.ine Castilina 14 - Roma

Il trattamento degli allievi alla Scuola di Sanità

Ill.mo sig. direttore, siamo alcuni ex-allievi della Scuola di Sanità Militare e desideriamo portare a conoscenza della pubblica opinione alcuni dati re-

lativi di questa scuola, che non hanno fatto che peggiorare, negli ultimi anni, la situazione economica e sociale dei militari e dei loro familiari.

Il medico che mi visitò, notando la gravità del caso, mi disse che era necessario un consulto e perciò mi mandò da un altro specialista.

Il medico che mi visitò, notando la gravità del caso, mi disse che era necessario un consulto e perciò mi mandò da un altro specialista.

Il medico che mi visitò, notando la gravità del caso, mi disse che era necessario un consulto e perciò mi mandò da un altro specialista.

Il medico che mi visitò, notando la gravità del caso, mi disse che era necessario un consulto e perciò mi mandò da un altro specialista.

Il medico che mi visitò, notando la gravità del caso, mi disse che era necessario un consulto e perciò mi mandò da un altro specialista.

Il medico che mi visitò, notando la gravità del caso, mi disse che era necessario un consulto e perciò mi mandò da un altro specialista.

Il medico che mi visitò, notando la gravità del caso, mi disse che era necessario un consulto e perciò mi mandò da un altro specialista.

Il medico che mi visitò, notando la gravità del caso, mi disse che era necessario un consulto e perciò mi mandò da un altro specialista.

Il medico che mi visitò, notando la gravità del caso, mi disse che era necessario un consulto e perciò mi mandò da un altro specialista.

Mobilificio MARAFIOTTI

VIA GELA, 15 (Pontetungo) - VIA GALLARATE, 4 (Piazza Lodi) - Tel. 766.571

ECCEZIONALE!!! VENDITA PROPAGANDISTICA PER LE FESTE PASQUALI MOBILI OGNI STILE E PREZZO

A RATE SENZA ANTICIPO SCONTI SPECIALI PER LE VENDITE IN COMANTI